

## COMUNE DI VETTO

### AVVISO PUBBLICO

**per contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di Vetto**

*DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020*

#### ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il Comune di Vetto, in conformità alla deliberazione di Giunta Comunale n. 07 del 08 febbraio 2021 e al DPCM del 24 settembre 2020 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n.302 del 4 dicembre 2020), intende sostenere economicamente le piccole e micro imprese che svolgono attività economiche in ambito commerciale e artigianale maggiormente danneggiate, nell'anno 2020, dagli effetti causati dall'epidemia da COVID-19, in particolare quelle che hanno dovuto sospendere totalmente o parzialmente la propria attività con conseguente riduzione del fatturato.

Il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

#### ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a **euro 35.058** pari alla quota della prima annualità (anno 2020) di cui al DPCM precedentemente citato.

Le somme messe a disposizione per le annualità 2021 (euro 23.372) e 2022 (euro 23.372) saranno assegnate con successivo/i avviso/i pubblico/i.

#### ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e

108.

2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

#### **ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI**

1. I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005\* - che:

- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Vetto;
- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- non abbiano sospeso l'attività (anche se non comunicata formalmente ai competenti uffici) per oltre 90 giorni in più rispetto alla sospensione parziale o totale stabilita con provvedimenti statali e/o regionali;
- abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia) e per i quali non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore a 2 anni;
- siano in situazione di regolarità contributiva e previdenziale (DURC), ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate;

- non abbiano debiti di qualunque natura nei confronti del Comune di Vetto (non è considerato in posizione debitoria chi abbia avuto accesso alle procedure di rateizzazione e sia in regola con i relativi versamenti);
- abbiano subito una riduzione del fatturato nell'anno 2020 (dal 01 gennaio al 31 dicembre) rispetto all'anno 2019 (dal 01 gennaio al 31 dicembre), a causa degli effetti prodotti dall'epidemia da COVID-19, superiore al 10%;
- rispettino la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

*\*ai sensi della vigente normativa e del presente avviso pubblico si definisce:*

- *microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro*
- *piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.*

## **ARTICOLO 5 - AMBITI DI INTERVENTO**

L'erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione.

## **ARTICOLO 6 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO**

1. Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, è determinato in:
  - A. **1.000 euro** per le imprese che, al momento della presentazione della domanda, non hanno dipendenti assunti a tempo indeterminato e che svolgono la propria attività in immobili di proprietà o in immobili che sono utilizzati dall'impresa in modo gratuito o che non utilizzino immobili per lo svolgimento dell'attività;
  - B. **1.300 euro** per le imprese che, al momento della presentazione della domanda, hanno uno o più dipendenti assunti a tempo indeterminato e che svolgono la propria attività in immobili di proprietà o in immobili che sono utilizzati dall'impresa in modo gratuito o che non utilizzino immobili per lo svolgimento dell'attività;
  - C. **1.300 euro** per le imprese che, al momento della presentazione della domanda, non hanno dipendenti assunti a tempo indeterminato e che svolgono la propria attività in immobili in affitto;
  - D. **1.600 euro** per le imprese che, al momento della presentazione della domanda, hanno uno o più dipendenti assunti a tempo indeterminato e che svolgono la propria attività in immobili in affitto.

Il contributo è aumentato di ulteriori **750 euro** per le imprese che nell'anno 2020 abbiano effettuato investimenti di un importo superiore a 1.500 euro per ristrutturare/ammodernare/ampliare/innovare/migliorare (anche sotto il profilo igienico – sanitario) la propria attività (*sono ritenute ammissibili le spese per l'acquisto di attrezzature/arredi/software, per corsi di formazione/aggiornamento, le spese per opere murarie e impiantistiche e le spese tecniche per la progettazione e la consulenza – non sono ritenute ammissibili le spese per l'acquisto di materiale di consumo*).

2. Qualora la disponibilità complessiva delle risorse previste risulti essere superiore all'ammontare delle richieste, l'amministrazione comunale si riserva di erogare una ulteriore quota, anche oltre alle cifre sopra indicate, procedendo con una riproporzione dei fondi residuali tra tutti i richiedenti risultati essere ammissibili al ricevimento del contributo o a emettere un ulteriore avviso pubblico con criteri e modalità di assegnazione dei contributi diversi.

3. Alla domanda che verrà ammessa a contributo ed il cui importo del contributo spettante ecceda la disponibilità complessiva sarà assegnato un contributo pari alla residua somma disponibile.

#### **ARTICOLO 7 – CUMULO**

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

#### **ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati devono presentare apposita istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dall'art. 4, secondo l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso.

2. L'istanza può essere inviata a mezzo pec all'indirizzo [comune.vetto@legalmail.it](mailto:comune.vetto@legalmail.it), tramite Raccomandata AR all'indirizzo Piazza Caduti Legoreccio nr. 1 – 42020 Vetto (RE) o depositata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune e dovrà pervenire entro e non oltre **le ore 13:00 del 29 marzo 2021**. Il Comune non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o, in ogni caso, per fatti imputabili a terzi.

3. Non sono ammesse altre modalità di invio.

4. La domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

5. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo dovrà essere corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società e (solo nel caso in cui l'impresa abbia effettuato investimenti nell'anno 2020) dalle copie delle fatture relative agli investimenti effettuati.

6. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le

dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti uffici.

7. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini, ultima istanza che annullerà e sostituirà quelle precedentemente inviate.

## **ARTICOLO 9 -VALUTAZIONE DELLE ISTANZE - GRADUATORIA**

- 1.** La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.
- 2.** Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:
  - presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8 comma 2;
  - presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
  - presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
  - presenza delle copie delle fatture relative agli investimenti effettuati nel 2020 (solo nel caso in cui l'impresa abbia effettuato investimenti nell'anno 2020).Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento; qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.
- 3.** Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, il Responsabile del Procedimento, con apposito provvedimento, redige l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, non ammissibili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili; con lo stesso atto inoltre provvederà a redigere la graduatoria delle domande ammissibili utilizzando i seguenti punteggi:
  - a)** Punti 15: bar, ristoranti, locande, estetisti, parrucchieri, negozi di vendita in sede fissa con l'esclusione delle attività elencate alla successiva lettera d);
  - b)** Punti 12: attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche e in posti mobili, ambulanti, attività - imprese che svolgono in modo prevalente servizi e/o lavori per i bar e i ristoranti;
  - c)** Punti 10: attività di noleggio con conducente;
  - d)** Punti 4: supermercati, minimarket, negozi di alimentari, forni, farmacie, tabaccherie;
  - e)** Punti 7: tutte le altre imprese economiche svolte in ambito commerciale e artigianale non elencate alle precedenti lettere a), b), c) e d);  
i punti di cui sopra verranno incrementati dei seguenti punteggi:
  - f)** Punti 2: per le attività che, al momento della presentazione della domanda, hanno un dipendente assunto a tempo indeterminato;
  - g)** Punti 4: per le attività che, al momento della presentazione della domanda, hanno due o più dipendenti assunti a tempo indeterminato;

Nel caso in cui più istanze ottengano lo stesso punteggio si procederà, solo per queste istanze, a redigere la graduatoria tenendo conto del numero di protocollo assegnato, partendo dal numero minore.

Nel caso in cui una impresa svolga più attività alla stessa è riconosciuto un solo contributo e il punteggio assegnato è quello più favorevole all'impresa.

La conclusione dell'attività istruttoria e la redazione della graduatoria avverrà entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

#### **ARTICOLO 10 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA**

1. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune al link: <https://www.comune.vetto.re.it/>
2. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
3. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.
4. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

#### **ARTICOLO 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili.

#### **ARTICOLO 12 – GESTIONE DELL'INTERVENTO**

1. La gestione del presente intervento avverrà ad opera del Comune di Vetto.

#### **ARTICOLO 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI**

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati (Allegato A) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Vetto ( <https://www.comune.vetto.re.it/> )
2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite mail all'indirizzo: **segreteria@comune.vetto.re.it** oppure telefonando al numero 0522 815221;

**3.** Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere.

#### **ARTICOLO 14 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO**

**1.** Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a)** archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b)** fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- c)** presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d)** rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
- e)** comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- f)** rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;

#### **ARTICOLO 15 – CONTROLLI E MONITORAGGIO**

**1.** Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

#### **ARTICOLO 16 - REVOCHE**

**1.** Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

**2.** Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

**3.** Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

#### **ARTICOLO 17 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO**

**1.** In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso: *Comune di Vetto Ufficio Assetto e Uso del Territorio*

**2.** Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

### **ARTICOLO 18-TUTELA DELLA PRIVACY**

**1.** Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati” (GDPR).

### **ARTICOLO 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**1.** Il titolare del procedimento è il Comune di Vetto. Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Assetto ed Uso del Territorio.

### **ARTICOLO 20-DISPOSIZIONI FINALI**

**1.** L’Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

### **ARTICOLO 21-ALLEGATI**

Allegato A - istanza di contributo (*sottoscritta dall’impresa richiedente*);